

Università degli Studi di Messina UNMECLE - Dipartimento di Giurisprudenza
Prot. n. <u>9091</u> - Interno
del <u>05/02/2018</u>
Tit./Cl. <u>VII/1</u> - Fascicolo BANDI



Il Direttore

Università degli Studi di Messina Dipartimento di Giurisprudenza

Master di II livello in Criminologia e Scienze forensi
Anno Accademico 2017-2018

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.M. 509/99, il D.M. 270/04 e il D.M. 240/10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 9/05/89, n. 168 ed in particolare l'art. 6, sull'autonomia regolamentare delle Università;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3 della legge 14.1.1994, n. 20, come modificato dall'art. 17, comma 30, del D.L.n.78/2009, convertito con modifiche in Legge n. 102/2009;

VISTI il D.P.R. 633/1972 e il D.P.R. 917/1986 concernenti le imposte sui redditi ed il trattamento impositivo dei compensi;

VISTO l'art. 27 della Legge 24.11.2000, n. 340;

VISTE le Circolari prot. n.14818 del 16/03/2007, prot. n.11708 del 25.2.2008, prot. n. 49766 del 9.9.2008, prot. n.18941 del 30.3.2009, prot. n.60023 del 3.11.2009, prot. n.6912 del 5.2.2010 e prot. n.45570 del 2.8.2010 che forniscono indicazioni operative per il conferimento di incarichi a soggetti esterni;

VISTO l'art. 3 comma 79 della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che prevede che "le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di programmi o attività i cui oneri sono finanziati con fondi dell'Unione Europea e del Fondo per le aree sottoutilizzate"; l'art. 92, comma 10, della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che stabilisce che le Università e gli Enti di ricerca possano avvalersi di contratti di lavoro flessibile i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di finanziamento degli Enti o del Fondo di finanziamento degli Enti o del fondo di finanziamento ordinario delle Università;

VISTO l'art. 3 comma 76 della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che prevede il conferimento di incarichi a persone "di particolare e comprovata specializzazione universitaria;

VISTO l'art. 3, comma 1 della Legge n. 20/94, come modificato dall'art. 17, comma 30 del D.L. n. 78/09 convertito nella Legge n. 102/09, che sospende l'efficacia dei contratti fino all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 1 commi 147 e 148 della Legge 228 del 24 dicembre 2012 detta "Legge di stabilità 2013";

VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione e della semplificazione n.14 prot.0061547 del 22/12/2011 "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della legge 12 Novembre 2011, n.183";

VISTA la circolare del Direttore Amministrativo n. 5/2012, prot. N. 3111 del 18 Gennaio 2012;

VISTO il Dlgs 33/2013 e la Circolare n. 8 del 11 febbraio 2014 del Direttore Generale, sugli ulteriori obblighi di trasparenza e comunicazione degli incarichi di collaborazione e di consulenza conferiti a soggetti esterni;

VISTO il Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo attualmente vigente;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei corsi di alta formazione come da ultimo modificato con Decreto Rettorale n. 1181 del 26 Maggio 2016;

VISTO il Decreto rettorale n. 1900 del 21/09/2017 con cui viene attivato il Master in "Criminologia e Scienze Forensi";

VISTA la Nota rettorale prot. 66288 del 21/09/2017 con cui la Prof. Lucia Risicato è nominata Direttore del Master in "Criminologia e Scienze Forensi";

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 30 gennaio 2018, con la quale è stata chiesta la pubblicazione di un bando per la stipula di n. 2 contratti senza vincoli di subordinazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2222 e segg. del Codice Civile

DECRETA

L'indizione di una procedura comparativa per titoli e colloquio, volta ad accertare contestualmente la disponibilità all'interno dell'Ateneo e, qualora la verifica interna dia esito negativo, all'esterno dell'Ateneo, di n. 2 collaborazioni coordinate e continuative, aventi ad oggetto attività di tutorato nell'ambito del Master in "Criminologia e Scienze Forensi", per lo svolgimento di compiti legati alle attività didattiche e di supporto, così suddivise:

- 1 tutor didattico d'aula;
- 1 tutor scientifico/esercitatore

PROFILI RICHIESTI E COMPITI

TUTOR DIDATTICO D'AULA

Ai sensi del Regolamento per i corsi di alta formazione vigente, il *tutor* d'aula si occuperà della gestione dell'aula durante le attività didattiche, orientando ed assistendo i corsisti lungo il percorso di studio; supporterà il Direttore, il CTS ed i corsisti nello svolgimento delle attività di tirocinio interfacciandosi con le aziende o gli enti che accolgono i corsisti.

Ai candidati sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- *Capacità organizzative e relazionali;*
- *Competenza linguistica certificata;*
- *Conoscenza certificata dei sistemi informatici e multimediali;*
- *Esperienza di attività di tutor/esercitatore in corsi di livello universitario.*

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- Laurea quinquennale o vecchio ordinamento con voto minimo di 105/110;
- Esperienza in attività di tutor/esercitatore maturata nell'ambito di Corsi e Master universitari in discipline attinenti;

Sono utili ai fini della valutazione

- Competenza linguistica certificata o idoneità conseguita tramite superamento di esame universitario;
- Competenza informatica certificata o idoneità conseguita tramite superamento di esame universitario;
- Corsi/Master universitari in Criminologia o materie affini;

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento.

TUTOR SCIENTIFICO/ESERCITATORE

Ai sensi del Regolamento per i corsi di alta formazione vigente, il *tutor scientifico/esercitatore* d'aula si occuperà della attività didattiche di supporto, orientando ed assistendo i corsisti lungo il percorso di studio; coadiuverà, inoltre, i docenti durante le ore destinate a verifiche e correzioni dei singoli insegnamenti, ivi comprese eventuali verifiche di recupero, e seguirà i corsisti nella ricerca e nella redazione dell'elaborato finale.

Ai candidati sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

- *Capacità organizzative e relazionali;*
- *Provate competenze scientifiche nell'ambito delle discipline penalistico-criminologiche;*
- *Competenza linguistica certificata;*
- *Conoscenza certificata dei sistemi informatici e multimediali;*
- *Esperienza di attività di tutor/esercitatore in corsi di livello universitario.*

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- Laurea quinquennale o vecchio ordinamento con voto minimo di 105/110;

- Dottorato di Ricerca in discipline penalistiche;
- Pubblicazioni in ambito penalistico e criminologico;
- Precedenti esperienze di tutorato scientifico presso master o scuole di specializzazione.

Sono utili ai fini della valutazione

- Competenza linguistica certificata o idoneità conseguita tramite superamento di esame universitario;
- Competenza informatica certificata o idoneità conseguita tramite superamento di esame universitario;

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, il candidato dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o abbiano subito una condanna penale che, in base alla norma vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

In considerazione delle peculiari competenze richieste, il Comitato scientifico si riserva di operare un'ulteriore valutazione selettiva mediante colloquio con i candidati.

SOLO AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA

Presentazione della domanda.

*Può presentare domanda il personale interno all'Ateneo che, nel rispetto delle disposizioni di legge, in assenza di incompatibilità specifica, autorizzato secondo la normativa di riferimento in relazione allo specifico incarico, dichiara di essere disponibile a svolgere l'attività prevista **durante il normale orario di lavoro e senza diritto a compenso**, anche presso una struttura diversa da quella di appartenenza e in possesso dei requisiti richiesti.*

Art. 1 DURATA

Per lo svolgimento dell'attività è previsto un impegno pari alla durata delle attività didattiche del Master.

Art. 2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata dal Direttore del Dipartimento, sarà costituita dal Direttore del Master Prof. Lucia Risicato e da altri due componenti nominati dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 3 VALUTAZIONE

La Commissione si riunirà presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza per procedere:

1. all'ammissione delle domande presentate;
2. alla valutazione dei titoli;
3. all'eventuale colloquio;
4. alla formulazione della graduatoria per l'individuazione dei vincitori e degli idonei;

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINE E MODALITA'

La domanda di ammissione alla procedura comparativa per titoli, redatta in carta libera, corredata, pena l'esclusione da:

- 1) Curriculum Vitae sottoscritto e in formato europeo;
- 2) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente:
 - voto di laurea;
 - elenco dei titoli e relativa documentazione allegata;
- 3) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità;

dovrà pervenire **in busta chiusa, in plico unico, unitamente alla documentazione utile ai fini della valutazione, al Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Pugliatti 1, 98122 Messina, entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del bando**, con le seguenti modalità:

- a) raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale accettante);
 - b) via PEC all'indirizzo dipartimento.giurisprudenza@pec.unime.it per i possessori di posta elettronica certificata (è necessario che sia utilizzata una casella di posta elettronica certificata riconducibile univocamente all'aspirante candidato) con allegati in formato pdf;
 - c) presentata a mano direttamente all'indirizzo indicato del Dipartimento;
- Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Sull'involucro esterno devono risultare, **pena l'esclusione dalla procedura**, le indicazioni del **cognome, nome e indirizzo del candidato** e l'indicazione del **concorso al quale si partecipa**. Non saranno accettati certificati, documenti o titoli trasmessi oltre il giorno di scadenza del termine per la presentazione della domanda, né sarà consentita la sostituzione di documenti allegati nel termine alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza e sul sito internet dell'Ateneo www.unime.it nell'apposita sezione riservata alla pubblicazione dei bandi di concorso.

Nella domanda sottoscritta in originale il candidato dovrà indicare:

- 1) Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
- 2) Residenza e recapito eletto ai fini della selezione;
- 3) Il profilo per il quale si intende partecipare;

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2. di non avere carichi pendenti e di non avere riportato condanne penali;
3. di essere a conoscenza che il contratto di cui al presente avviso non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università di Messina e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università di Messina;
4. di non essere dipendente di ruolo (o, non di ruolo) dell'Università, solo per gli esterni;
5. di possedere il titolo di studio specificato nel presente bando;
6. di non rivestire lo status di alcuno dei soggetti ai quali è preclusa la partecipazione alla presente selezione ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della L. 240/2010;
7. l'impegno del candidato a presentare, al momento dell'eventuale stipula del contratto, l'autorizzazione dell'Ente se dipendente pubblico.

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

I dipendenti dell'Ateneo dovranno, inoltre, allegare il nulla osta preventivo del Responsabile della struttura di appartenenza.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, successivamente al termine di scadenza come sopra stabilito.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valore di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso, nonché di presa di conoscenza della natura autonoma del rapporto lavorativo e di conoscenza ed accettazione delle norme in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 5 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

A conclusione dei propri lavori la Commissione redigerà una graduatoria per ogni profilo, contenente un elenco dei candidati ritenuti idonei in ordine di merito. L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza e sul sito internet dell'Ateneo www.unime.it nell'apposita sezione riservata alla pubblicazione dei bandi di concorso. Il risultato della selezione sarà trasmesso dalla Commissione giudicatrice al Direttore o al vice Direttore del Dipartimento, che, dopo avere verificato la regolarità della procedura, approverà gli atti relativi e provvederà a stipulare i contratti con i soggetti utilmente collocati in graduatoria.

L'inizio dell'attività è subordinato all'esito positivo del controllo di legittimità sui contratti effettuato dalla Corte dei Conti.

La validità della graduatoria cesserà con la stipula dei contratti tra i vincitori della selezione e il Direttore o Vice-Direttore del Dipartimento.

Art. 6 CONFERIMENTO DEL CONTRATTO

Al termine della procedura, con i soggetti prescelti saranno stipulati, previa acquisizione della documentazione necessaria ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, trattandosi di prestazioni d'opera di natura intellettuale senza vincoli di subordinazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2222 ss. c.c.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art.53 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Ai sensi dell'art.4, comma 44, della legge 24/12/2007, n. 244, i dati del contratto saranno pubblicati sul sito web di Ateneo.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Messina.

La stipula dei contratti è subordinata alla presentazione, da parte dei vincitori della selezione, della prova documentata:

1. di aver provveduto ad inoltrare all'INPS della sede di residenza la denuncia del rapporto di collaborazione, ai fini dell'iscrizione alla gestione separate di cui alla L. 335/1995, se non già iscritto;
2. di avere altresì provveduto, a propria cura e spesa, alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per danni a cose e responsabilità civile verso terzi, per l'intera durata del contratto di collaborazione, con il vincolo del rispetto delle norme richieste a tal proposito dall'Università di Messina.

Il titolare del contratto è tenuto a presentare dichiarazione di essere a conoscenza e di volere rispettare le norme di sicurezza operanti all'interno del Dipartimento ed inoltre è soggetto all'assicurazione obbligatoria INAIL, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 38 del 23 febbraio 2000. In materia fiscale si applica la disciplina prevista per i rapporti di collaborazione.

Art. 7 COMPENSO

Il compenso riconosciuto al tutor d'aula e al tutor scientifico/esercitatore sarà pari ad €. 3.000,00 (euro tremila/00), da intendersi al lordo di tutte le ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali ed erariali a carico dell'Ente e del collaboratore, nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale. Il compenso sarà corrisposto alla fine della collaborazione su autorizzazione del Direttore del Master.

Il pagamento graverà sui fondi Master che sono nella disponibilità del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'ASSEGNETARIO

L'assegnatario avrà l'obbligo di espletare l'incarico personalmente e in assoluta autonomia, senza vincoli di subordinazione e senza l'osservanza di orari di lavoro prestabiliti ma sotto la supervisione ed il coordinamento del Direttore del Master, il quale, prima dell'inizio dei corsi, fermo quanto previsto *supra* - "Profili richiesti e compiti" - potrà assegnare ulteriori compiti specifici al tutor d'aula e al tutor scientifico/esercitatore, in relazione alle necessità del Master, da svolgere sempre autonomia.

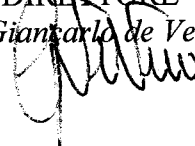
Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze oppure dimostri manifesta incapacità ad eseguire la ricerca in oggetto, potrà essere dichiarato decaduto dal contratto su indicazione del Direttore del Master. L'assegnatario avrà l'obbligo di documentare la propria attività mediante compilazione di apposito registro, da consegnarsi al termine dell'incarico.

Art. 9 INFORMATIVA

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza.

In applicazione del D. Lgs. 196/2003, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

IL DIRETTORE
(Prof. Giancarlo de Vero)



R.p.a.: Dott. Maurizio Pinizzotto

